

Trimestrale  
di Architettura per lo Sport

# spaziosport

ottobre/dicembre 2008 / n.8 / anno II

€ 10,00

POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN A.P.  
D.L. 352/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 40)  
Art. 1 c.1 - DCB - ROMA

Italia Coni Servizi

Gruppo  
Mancosu  
Editore

## Centri di Preparazione Olimpica Olympic Training Centres

ICS  
ISTITUTO PER  
IL CREDITO SPORTIVO

4

**Strategie e programmi di Coni Servizi per i Centri di Preparazione Olimpica**  
*Strategies and plans adopted by Coni Servizi for the Olympic Training Centres*

DI RAFFAELE PAGNOZZI

**Cultura e programmazione**  
*Culture and planning*

7

**Evoluzione della Preparazione Olimpica e ruolo dei CPO**  
*Evolution of Olympic training and role played by Olympic Training Centres*

DI ROBERTO FABBRICINI

10

**Nuove strategie di gestione e sviluppo dei CPO**  
*New management and development strategies*

DI DIEGO NEPI MOLINERIS



13

**Dal punto di vista degli utenti**  
*From the viewpoint of the users of Olympic Training Centres*

DI ENRICO CARBONE

**Tecnologie e materiali**  
*Technology and materials*

16

**La ricerca medico scientifica per l'alta prestazione**  
*The medical and scientific research for high performance*

DI MAURIZIO CASASCO CON LA COLLABORAZIONE DI MARCELLO FAINA, ANTONIO PELLICCIA, CARLO TRANQUILLI

20

**Centro "Giulio Onesti" Acqua Acetosa - Roma**  
**Il progetto iniziale**  
*The first design*

DI STEFANO PEDULLÀ E FRANCO PANNUNZIO



24

**La ristrutturazione del campo da baseball**  
*The renovation of the baseball playing field*

DI VALERIANO BERNARDINI

26

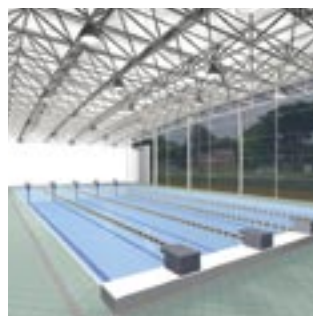
**Nuova palestra per pallavolo e pallacanestro**  
*New gym for volleyball and basketball*

DI ROBERTO BUCCIONE

28

**La ristrutturazione della palestra di scherma**  
*The renovation of the fencing gym*

DI TOMMASO DORE



30

**Piscine per tuffi e nuoto**  
*Diving and Swimming-Pool*

DI DARIO BUGLI

32

**Il polo termo frigorifero**  
*The new heating and refrigerating plant*

DI FRANCO PANNUNZIO E FEDERICO MARCA

34

**Progetti di sviluppo: Antidoping, Istituto di Medicina dello Sport, foresterie**  
*Development projects: Anti-doping, Institute of Sports Medicine, guestrooms*

DI CARLO FARRONI

38

**Strutture per il triathlon**  
*Structures for the triathlon*

DI BARBARA CARDINALI

39

**Centro "Bruno Zauli" - Formia**  
**Un laboratorio per lo sport tra natura e architettura**  
*A laboratory for sport between nature and architecture*

DI SILVIA BRANDIZI

44

**Progetti di sviluppo e strategie future**  
*Development plans and future strategies*

DI CARLO FARRONI



50

**Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia**  
**Dal progetto iniziale alle strategie future**  
*From the first project to the future strategies*

DI STEFANO PEDULLÀ

## Sommario / Summary

**spaziosport**

Trimestrale di Architettura per lo Sport  
N. 8 / anno II / ottobre-dicembre 2008

a cura di: Coni Servizi  
Consulenze e Formazione

Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n. 486 del 13.12.06  
ISSN 1125-1905

00194 Roma  
Stadio Olimpico  
Foro Italico  
Tel. 06 36857445  
E-mail: spaziosport@coni.it  
impiantisportivi.coni.it

**SpazioSport**

Direttore / Editor  
*Giovanni Petrucci*

Direttore Responsabile / Responsible editor  
*Raffaele Pagnozzi*

Coordinamento / Coordination  
*Enrico Carbone*

Comitato scientifico / Scientific committee  
*V. Antonelli, M. Bellioni, V. Bernardini, M. Barbone,  
E. Carbone, F. Ciarlo, R. Ciuffetti, R. Fabbricini,  
R. Guida, P. Ignesti, L. Ludovici, A. Lucantoni,  
A. Magni, C. Mancosu, S. Mandetta, D. Nepi Molineris,  
S. Pedullà, M. Pietrangeli, F. Romussi, B. Rossi-Mori,  
E. Sannicandro, M. Schiavone, V. Scionti,  
A. Tappa, F. Vollaro*

Segretaria di Redazione / Editorial secretariat  
*Anna Maria Ponci, Maria Marianella*

Elaborazioni tecniche / Editing  
*Giuseppe Giampaolo*

Amministrazione / Management  
*Teresa Marchese*

Attività promozionali / Marketing  
*Giuditta Barsanti*

Traduzioni / Translations  
*Astrad*





**56**

**Manto sportivo di nuova generazione per il rugby**  
*New surface for rugby field*

DI VALERIANO BERNARDINI E SANDRO MORONI

**58**

**Centro "Giosuè Poli" - Schio**  
*Fasi di sviluppo del Centro*  
*The expansion of the Centre*

DI FAUSTO DE BONI

**62**

**i Centri Tecnici Federali**  
**Milano: Badminton**

DI MARIO DI NUCCI - CARLO FARRONI

**64**

**Coverciano: Calcio**  
*Coverciano: Football*

DI PAOLO PIANI

**67**

**Castelgandolfo: Canoa-Kayak**  
*Castelgandolfo: Canoe-Kayak*

DI JOHNNY LAZZAROTTO

**70**

**Piediluco: Canottaggio**  
*Piediluco: Rowing*

DI FRANCO BOVO



**72**

**Ostia: Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali**  
*Ostia: Judo, Wrestling, Karate and Martial Arts*

DI MASSIMILIANO BENUCCI



**76**

**Trieste: Nuoto**  
*Trieste: Swimming*

DI MAURIZIO COLAIACOMO



**78**

**Torino dai Giochi alla Preparazione Olimpica**  
*Torino from the Games to Olympic Training*

DI LINDA BRIZZOLA



**80**

**Dai CPO alle Città Olimpiche**  
*From the Olympic Training Centres to the Olympic city*

DI MARIELLA BONSANGUE

**Leggi e normative**  
*Laws and rules*

**88**

**Revisione delle Norme Coni**  
*Revision of Coni Standards*

DI VINCENZO SCIONTI

**Territorio: Regione Lazio**  
*Territory: Lazio Region*

**94**

**Intervista con Giulia Rodano, assessore allo sport della Regione Lazio**

*Interview with Ms Giulia Rodano, councillor in charge of sport of the Lazio Region*

DI MARIELLA BONSANGUE E MAURO SCHIAVONE



**97**

**Gli impianti sportivi nella Regione Lazio**

*The sports facilities in Lazio Region*

DI MAURO SCHIAVONE

**100**

**Vigor Sporting Centre - Roma**

DI MARIELLA BONSANGUE

**102**

**Due Ponti Sporting Club - Roma**

DI PIETRO TORNABONI

## Gruppo Mancosu Editore

Direttore Scientifico / Scientific Director  
**Dott. Carlo Mancosu**

Progetto grafico / Graphic project  
**Luciano Cortesi**

Impaginazione / Making-up  
**Laura De Cosmis**

Editore: Gruppo Mancosu Editore s.r.l.  
00136 Roma - via Alfredo Fusco 71/a  
Tel. 06 35192255 - Fax 06 35192260

E-mail: [mancosueditore@mancosueditore.it](mailto:mancosueditore@mancosueditore.it)  
[www.mancosueditore.eu](http://www.mancosueditore.eu)

Responsabile trattamento dati - **Carlo Mancosu**

Distribuzione librerie / Distribution through newsdealers  
**Joo Distribuzioni - Milano**

Distribuzione estero / Foreign distribution - S.I.E.S. srl - Milano

Concessionaria pubblicità / Concessionary agent for advertising

**Gruppo Mancosu Editore s.r.l.**  
00136 Roma, via Alfredo Fusco, 71/a  
Tel. 06 35192255 - Fax 06 35192260  
e-mail: [info@mancosueditore.it](mailto:info@mancosueditore.it)

Abbonamento / Subscriptions

Italia 4 numeri € 35,00  
Estero 4 numeri € 70,00  
Numeri arretrati € 20,00

Servizio abbonamenti / Subscriptions service

**Gruppo Mancosu Editore s.r.l.**  
Via Alfredo Fusco, 71/a - 00136 Roma  
Tel. 06 35192251 - Fax 06 35192264

Stampa / Printing  
**Grafica artigiana - Roma**

In copertina / Cover  
**Il Centro di Preparazione Olimpica di Formia /**  
Formia Olympic Training Centre



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica

# Centro "Giulio Onesti" Acqua Acetosa - Roma

## Il progetto iniziale

DI STEFANO PEDULLÀ E FRANCO PANNUNZIO

Centro "Giulio Onesti" - Acqua Acetosa - Roma	
Anno di costruzione/Year of construction:	1960
Località/Location:	Roma - Acqua Acetosa
Progetto iniziale/Preliminary design:	arch. Annibale Vitellozzi
Progetto di ristrutturazione/Renovation plan:	arch. Stefano Pedullà
Progetti di sviluppo/New developing projects:	D. Bugli; R. Buccione; V. Bernardini, C. Farroni, D. Iannantuoni; F. Pannunzio; A. Reggì d'Acì
Superficie complessiva/Total area:	m <sup>2</sup> 220.000

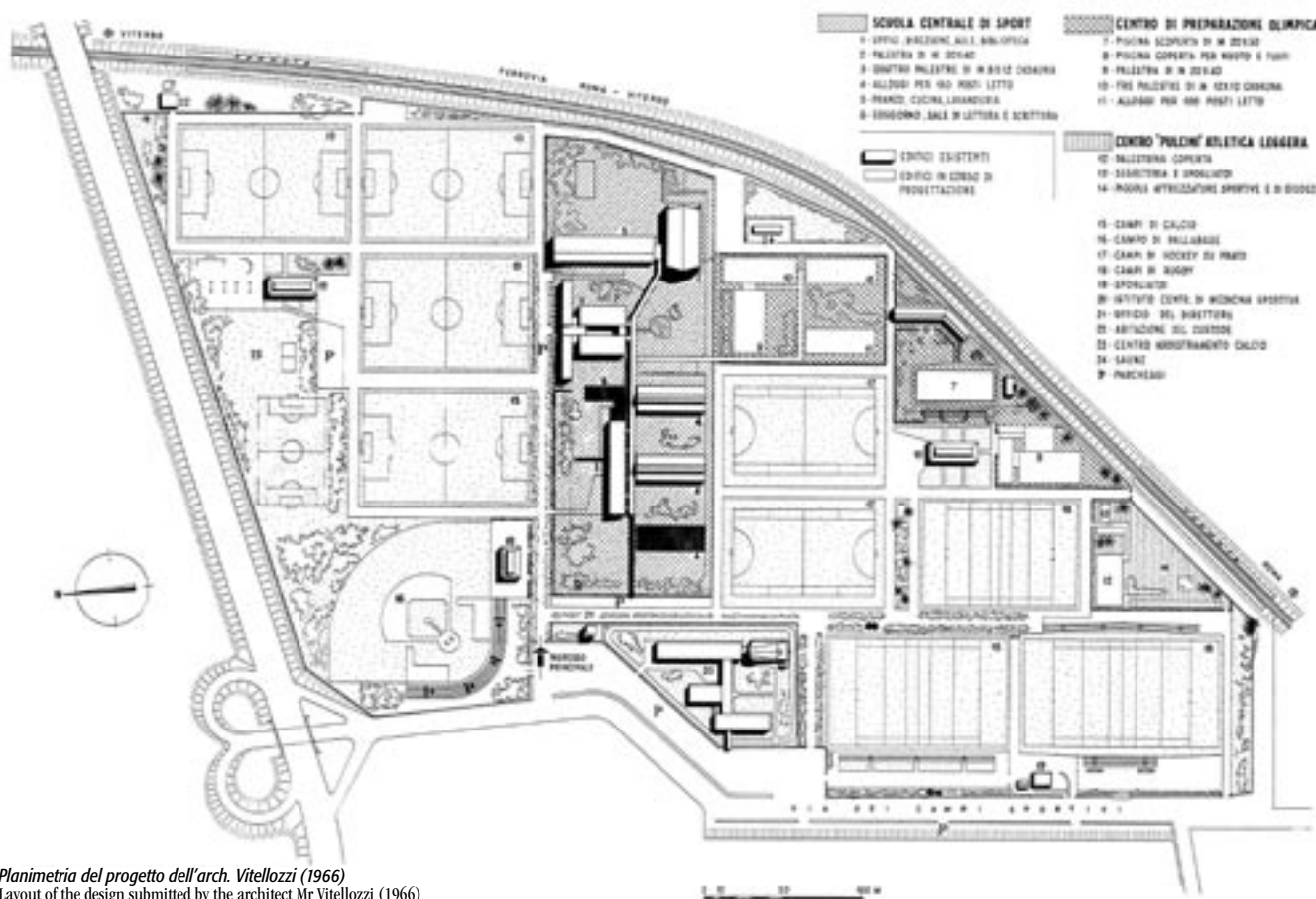
"Nel 1954, in tutto il comprensorio tra l'arco ferroviario della Roma Viterbo, i campi sportivi del CRAL del Comune e del campo di polo e il rilevato ferroviario (attualmente sede della strada Olimpica) esisteva un solo campo di rugby, una casetta del guardiano con rudimentali spogliatoi, una casa colonica fatiscente e un deposito rotami di guerra; il resto si presentava come

una «bassa» ricca di acquitrini, di falasco e di qualche raro canneto". Così era descritta l'area dell'Acqua Acetosa prima che l'intervento di Vitellozzi la trasformasse in nuovo Centro sportivo del Coni (in *Architettura - Cronache e Storia*; 1962); tra le righe si rilegge anche l'idea modernista di sviluppo e innovazione di una parte di Roma lasciata in abbandono, ma che è legata anche alla

rinascita di un Paese che nell'opportunità dei Giochi Olimpici vedeva un rilancio della propria immagine.

Obiettivo del progetto era quello di organizzare la nuova struttura con attrezzature sportive sul modello di quelle esistenti in altre città europee. Il complesso degli impianti doveva servire principalmente per allenamenti collegiali dei centri giovanili di addestramento alle varie discipline sportive e per gli allenamenti di atleti dilettanti.

Il tema progettuale era originale poiché non rientrava in una predefinita tipologia (stazione, impianto sportivo polifunzionale, albergo, centro turistico) ma costituiva un ibrido poiché insieme alle problematiche dell'abitare e ai problemi connessi ad aspetti specifici delle varie discipline (palestre, piscine, campi spor-



Planimetria del progetto dell'arch. Vitellozzi (1966)  
Layout of the design submitted by the architect Mr Vitellozzi (1966)



La piscina dei Gerani (1962)  
The Geraniums Swimming-Pool

tivi), doveva garantire spazi di relazione insieme a quelli individuali per favorire lo sviluppo di capacità introspeettive e di concentrazione sia fisica che psicologica risolti con l'inserimento di bassi edifici all'interno di un grande parco, oltre che gli aspetti formativi (aule), e scientifici (medicina dello sport).

Sotto il profilo funzionale il modello di riferimento è quello del college anglosassone con le influenze degli architetti italiani che a partire dagli Anni '30 grande parte ebbero nello sviluppo dei centri per l'educazione fisica e che furono il presupposto ideologico sia nella realizzazione del Foro Italico, che degli edifici della ONB.

Sempre nel 1954 furono iniziati i primi lavori di bonifica dell'area; fu sistemato lo scolo delle acque di ristagno, furono col-

mate una serie di ampie zone depresse e realizzata la rete viaria interna con i primi campi sportivi di rugby e di calcio, i relativi spogliatoi e la messa a dimora di alberi di alto fusto.

Poco prima dell'inaugurazione dei Giochi della XVII Olimpiade e cioè alla fine del giugno 1960, la zona sportiva era completa di tutte le attrezzature previste.

Il complesso prevedeva: tre campi di rugby (dei quali due con gradinate per il pubblico), tre campi di hockey su prato, quattro campi di calcio più una zona di allenamento, un campo di baseball con gradinate per 1700 spettatori, la piscina di 20x50 m, la cosiddetta "Piscina dei Gerani" con un gruppo di spogliatoi e una tribuna per 400 spettatori.

Nella zona centrale del complesso sportivo si collocava una costruzione orientata a nord adibita a mensa e ai servizi di cucina, a guardaroba, lavanderia e stileria; in prossimità di questo padiglione ausiliario ma dalla parte opposta del porticato, gli alloggi per gli atleti sono sistemati su due corpi di fabbrica tripli, ciascuno dei quali è capace di 50 letti.

Più a est è ubicato un altro padiglione (attualmente ospita alla Scuola dello Sport), originariamente destinato a uffici con un patio, dal quale si accede a quattro grandi ambienti, che possono servire sia come palestre che come aule.

Il complesso delle palestre è particolarmente interessante. La palestra maggiore misura 20x40 m; le cinque palestre minori, misurano 8x12 m; adibite all'atletica pesante e al pugilato, con annessi spogliatoi e docce.

A proposito di quest'opera, è da rilevare l'interesse strutturale della copertura della palestra maggiore.

### L'Istituto di Medicina Sportiva (progetto di: Cesare Licini e Annibale Vitellozzi)

Nel quadro dei diversi padiglioni del complesso sportivo dell'Acqua Acetosa, tra il complesso stesso e la strada pubblica esterna, è stato progettato l'Istituto di Medicina dello sport, che costituiva uno dei padiglioni dell'Impianto articolato su tre corpi di fabbrica (di 1 piano) collegati da una galleria a essi perpendicolare, aperta sul giardino.

Nel primo dei tre corpi, collegato mediante una pensilina di accesso alla strada esterna, un atrio d'ingresso immette, tramite zone di attesa e spogliatoi, al settore destinato alle visite mediche e agli esami sanitari.

## The first design

*"In 1954, in the whole territory between the railway arc of Roma Viterbo, the sports ground of CRAL (Recreational Clubs organized by National Assistance Board) of the Municipality and the polo court, and the railway embankment (currently including via Olimpica) there were one only rugby playing field, a small home for the keeper with rudimentary changing rooms, a run-down farmhouse and a war scrap yard. The rest of the area looked like a "plain" full of marshes, of sedge and of some rare cane thickets".*

*This is how Acqua Acetosa area was described before the design submitted by Mr Vitellozzi turned it into the new Coni Sports Centre (in: Architettura - Cronache e Storia [Architecture, News and History]; 1962). The modernist idea aimed at developing and at innovating a part of Rome left in a state of neglect, which is also connected with the rebirth of a Country that in the opportunity offered by the Olympic Games saw a revival of its image, could be also reread between the lines.*



La sala mensa  
The restaurant



In tale corpo erano sistemati i locali destinati a: antropometria; specialistica; prove funzionali; radiologia e schermografia; valutazione medico-sportiva.

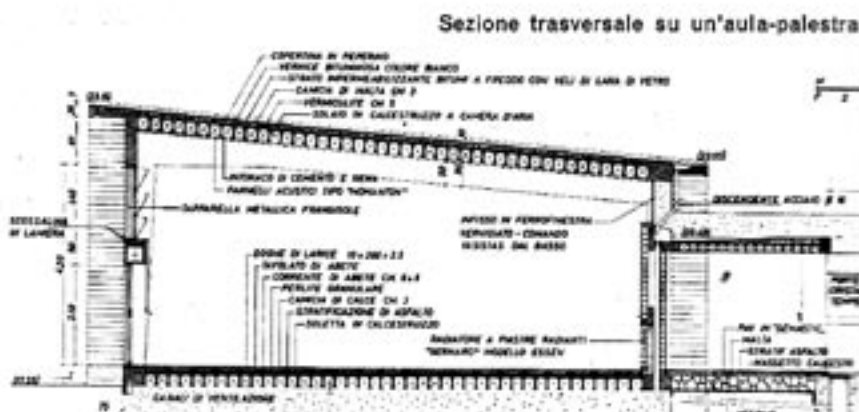
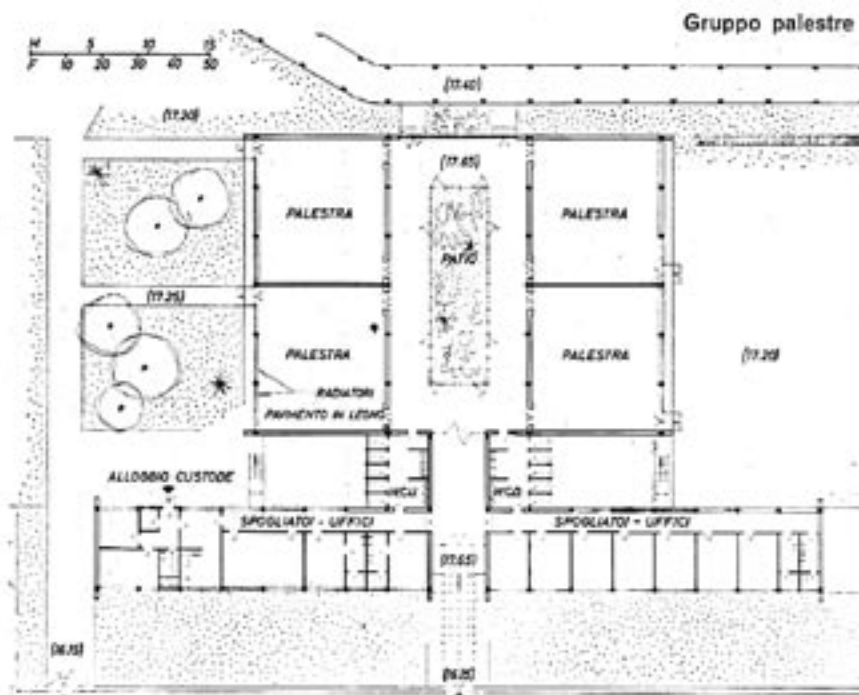
Nel secondo corpo oltre al pronto soccorso erano i locali per le prove fisiche: fisioterapia; elettroterapia; idroterapia; massaggi; sauna.

Nel terzo corpo, nella parte centrale, si trovano gli uffici di direzione e amministrazione dell'Istituto; sulla destra, l'Aula Magna, capace di contenere circa 250 persone, e dotata di ingresso e servizi per il pubblico indipendenti.

Sulla sinistra del terzo corpo sono posti i gabinetti di analisi e ricerca e i laboratori di: antropometria; dietetica; valutazione respiratoria e circolatoria; encefalografia; esame della vista e ortometria; radiologia; psicologia e psicotecnica; biomeccanica; elettromioscopia; batteriologia e istologia. Si ha poi un laboratorio chimico, un'officina meccanica, un magazzino e i servizi.

Nei decenni successivi sono state realizzate altre strutture sportive e sono state migliorate quelle esistenti per consentire un utilizzo dell'intero complesso a un'utenza che non fosse rappresentata solo dagli atleti di vertice ma anche dalle categorie giovanili.

Alcune di queste trasformazioni vengono successivamente descritte. ■



Pianta e sezione della zona aula-palestra  
Plant and section of the classroom-gym area

The purpose of the design was to provide the new centre with sports facilities following the model of those already existing in other European countries. The facility was to be used mainly for the joint training sessions of the youth training centres prior to the different sports disciplines, as well as for the training sessions of amateur athletes.

The design approach was original as it did not fall within a preset typology (station, multipurpose sports facility, hotel, tourist resort) but it was a hybrid because besides including accommodation facilities and facilities meeting specific purposes of the different sports (gyms, swimming-pools, sports areas) it was to generate aggregation areas together with individual areas in order to promote the development of introspective capacities and of both physical and psychological concentration, through the arrangement of low buildings inside a large park, as well as educational (schoolrooms) and scientific facilities (sports medicine).

On the functional level the reference model is the one of Anglo-Saxon colleges being influenced by the works of the Italian architects, which since the Thirties have been greatly aimed at the development of physical education centres and which were the

ideological basis in the construction both of Foro Italico and of ONB buildings.

The first works for the reclamation of the area were also started in 1954. A system for water drainage was developed, a series of large depressed areas were reclaimed and the inside road system, as well as the first rugby and football playing fields, their relevant changing rooms, were built. Forest trees were also planted.

Just before the opening of the XVII Olympic Games, that is at the end of June 1960, the sports area was provided with all the facilities.

The complex included: three rugby playing fields, two of which provided with stands for spectators, three fields for field hockey, four football pitches in addition to a training area, a baseball court with terraces for 1,700 spectators, the 20x50 m swimming-pool, the so-called "Piscina dei Gerani" (Swimming-Pool of the Geraniums) with a group of changing rooms and a small stand for 400 spectators.

A building facing north, used as canteen and as kitchen and also including cloakroom, laundry and ironing room, was located in the central area of the sports complex. The athletes' lodges, each one

with 50 beds, were arranged on two triple main blocks and located near this ancillary pavilion but on the opposite side of the arcade.

A further pavilion (the current School of Sport), that was to include offices and provided with a patio leading to four large areas that could be used both as gyms and as schoolrooms, was located further east.

The complex with the gyms is particularly interesting. The dimensions of the largest gym are 20x40 m, those of the five smaller gyms are 8x12 m. These are used for weightlifting, wrestling and boxing and are provided with changing rooms and showers.

As regards this complex, the structural value of the roof in the largest gym is worth stressing.

The Institute of Sports Medicine (designed by the architects Mr Cesare Licini and Mr Annibale Vitellozzi)

One of the different pavilions of Acqua Acetosa sports complex, that is the Institute of Sports Medicine, which was one of the pavilions of the complex built on three (one-storey) main blocks linked to each other by means of a perpendicular tunnel facing the garden, was designed between the complex itself and the outside public road.



*La palestra principale*  
The main gym

*In the first one of the three blocks, linked to the outside road by means of an access walkway, there was a hall leading to the area for check-ups and medical tests through waiting areas and changing rooms.*

*This block included the areas for anthropometry, specialist examinations, functional tests, radiology and fluorography, medical and sports assessments.*

*The second block included not only the first-aid station, but also the premises for physical tests: physiotherapy, electrotherapy, hydrotherapy, massages, sauna.*

*The third block includes the executive and administrative offices of the Institute in the middle, while the Great Hall, welcoming about 250 people and provided with hall and independent facilities for visitors, can be found on the right.*

*General laboratories, research laboratories, as well as anthropometry, dietetics, respiratory and circulatory assessment, encephalography, eye tests, orthometry, radiology, psychology and psychotechnology, biomechanics, electrobioscopy, bacteriology and histology laboratories were located on the left side of the third block. There are then a chemical laboratory, a machine shop, a warehouse and toilet facilities.*

*During the following decades more indoor sports facilities were built and the existing facilities were improved in order to make*

*it possible for the younger categories to use the whole complex as well. Some of these transformations are subsequently described. ■*



*L'aula magna*  
The hall

All'interno del Centro di Preparazione Olimpica (CPO) dell'Acqua Acetosa sono stati previsti, tre interventi: il **Nuovo Antidoping**, le **Nuove Foresterie** (con due diverse tipologie edilizie, in linea e a torre) e l'**Istituto di Medicina dello Sport**.

### Nuovo Centro Antidoping

Nel febbraio del 2007 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali adiacenti alla biblioteca, che ospitano i nuovi laboratori del "Centro Italiano Antidoping"; tali lavori costituivano la prima fase connessa a un

successivo ampliamento degli spazi al fine di rendere i laboratori perfettamente funzionali.

I progetti dei nuovi corpi di fabbrica si inseriscono nel contesto costruito nel modo più naturale, utilizzando un gioco di volumi relazionati fra loro, tali da costituire quasi un unico corpo e ben integrati con il verde valorizzando un ambiente ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica nel rispetto dei connotati visivi principali.

Il progetto attualmente in fase di approvazione, sarà realizzato presso la Palazzina

sede delle attività didattiche della Biblioteca dello Sport, ed è posizionato il container provvisorio a uso del laboratorio antidoping di recente costruzione. L'architettura dei manufatti prevederà un'omogeneità formale nei materiali, al fine di rendere il progetto meno impattante per le preesistenze delle strutture sportive e non, ma soprattutto vi sarà omogeneità cromatica grazie all'utilizzo di materiali consolidati come il mattone faccia vista. Gli edifici si articoleranno e integreranno con le preesistenze, distinguendosi per tipologia.

DI CARLO FARRONI

## Progetti di sviluppo: Antidoping, Istituto di Medicina dello Sport, foresterie



Previsione di progetto per l'Antidoping  
Future project for Anti-doping structure

Sono stati previsti tre corpi di fabbrica di uguale dimensione, a base quadrata, connessi tra loro attraverso un lucernaio con interasse di 2,40 m, tale soluzione consentirà di dotare l'impianto di uscite di sicurezza e anche di ingressi laterali di servizio. L'edificio di testata è destinato ad attività didattiche e congressuali, mentre gli altri due corpi di fabbrica, presenteranno una tipologia in linea con corridoio decentrato, laboratori a destra e sinistra e piccoli uffici di supporto.

### Nuove Foresterie

L'ampliamento della ricettività alberghiera risponde a una domanda sempre crescente di atleti, sia italiani che stranieri, vista l'alta concentrazione di attività sportive presenti nel complesso sportivo.

## Development projects: Anti-doping, Institute of Sports Medicine, guestrooms

Three buildings: the **New Anti-doping Centre**, the **New guestrooms** (with two different building typologies, elongated buildings and towers) and the **Institute of Sports Medicine** will be included in Acqua Acetosa Olympic Training Centre.

### New Anti-doping Centre

The works for the restoration of the premises adjacent to the library, where the new laboratories of the "Italian Anti-Doping Centre" are located, were completed in February 2007. This was the first stage of the works, aimed at a following extension of the areas in order to make the laboratories fully functional.

The designs of the new blocks are set in the built-up environment following a natural approach by using an interplay of volumes connected to each other, thus forming almost a single unit well integrated into the open areas enhancing an environment that is highly interesting in terms of nature and landscape value respecting the main visual optical cones.

The centre, whose design is currently being approved, will be built near the building where the educational activities of the Sports Library are carried on and where the temporary container being used by the recently built anti-doping laboratory is currently located. The architecture of minor structures will show formal homogeneity in the materials, in order to reduce the impact of the design both on the already existing sports facilities and on the new ones, but most of all there will be chromatic homogeneity thanks to the use of well-tested materials such as exposed bricks.

The buildings will be connected to the already existing structures, differing from each other in terms of typology.

There will be three square blocks of the same size and linked to each other by means of a skylight with 2.40 m centre distance. As a result, the facility could be provided with emergency exits and with side service entrances as well. The head building will be used for educational and conference activities, while the two other elongated blocks



Le foresterie  
The guestrooms

will be provided with a decentralized corridor, laboratories on the right and on the left and small offices.

### New guestrooms

The development of the hotel facilities was due to a continuously growing demand expressed by the athletes, both from Italy and from other countries, due to the high concentration of sports activities in the sports complex.





Foresterie nuove ed esistenti  
New and old residences

L'analisi della domanda nel CPO ha stabilito la necessità di portare al raddoppio l'attuale numero dei posti letto nel rispetto della qualità formale e funzionale che connota le strutture esistenti. Le scelte progettuali sono fortemente aderenti alle peculiarità paesaggistiche e morfologiche del territorio garantendo la salvaguardia e la valorizzazione della qualità ambientale.

Il progetto si inserisce in un contesto edificato e fortemente configurato da elementi architettonici disposti a pettine, e prevede la realizzazione di un solo edificio con *tipologia in linea* con 16 camere tutte munite di servizi igienici, per un totale di 48 posti letto.

Lavori in corso per il centro fisioterapico  
Work in progress for the physiotherapy centre



The analysis of the demand in the Olympic Training Centre showed the need to double the current number of beds yet respecting the formal and functional quality of the already existing facilities. The design choices formally reflect the landscape and morphological peculiarities of the territory ensuring the safeguard and the enhancement of the environmental quality.

The complex is set in a built-up area that is strongly marked by diagonal architectural elements. The design will include the construction of a single elongated building with 16 rooms all provided with toilet facilities, for a total of 48 beds.

The building covers a single level with a central corridor from where the series of rooms, arranged on both sides, start. Its total area is equal to 740.00 m<sup>2</sup> while the net area of the single lodge – provided with three beds – is equal to 20.70 m<sup>2</sup>.

The areas' ventilation and lighting are ensured by wide clefts placed along the long walls of the building and suitably screened by a "Sannini Impruneta" terracotta-tiled ventilated wall.

Common areas for the athletes will be arranged inside the elongated building as well as in the towers.

There will be four towers, which will be located near the spaces among the old guestrooms, which are currently arranged as parks and gardens. In order to ensure the necessary volumes the buildings also cover the inside road by means of a bridge structure, in order to preserve the necessary expanse of open spaces.

Each tower is made up of two levels to be used as guestrooms and of a ground floor for collective activities. There are eight rooms for each level of each tower. The rooms located at the first level are larger and have three beds, those at the upper level have two beds and are provided with balconies covered with steel and glass shelters. Finally, a double corridor connects the rooms to the area with the stairs on each level.

The vertical communication element made up of elongated stairs located axially compared to the building and capable of "surpassing" the ceiling running above the vehicles' route that, according to the rules in force, must have 4.50 m minimum height, is a further key element in the towers. A roofed walkway will link the already existing buildings to the new ones will be built.

Thanks to the new works, in the elongated building, the tower and the already existing

guestrooms there will be a total of 392 beds and 174 rooms with relevant toilet facilities.

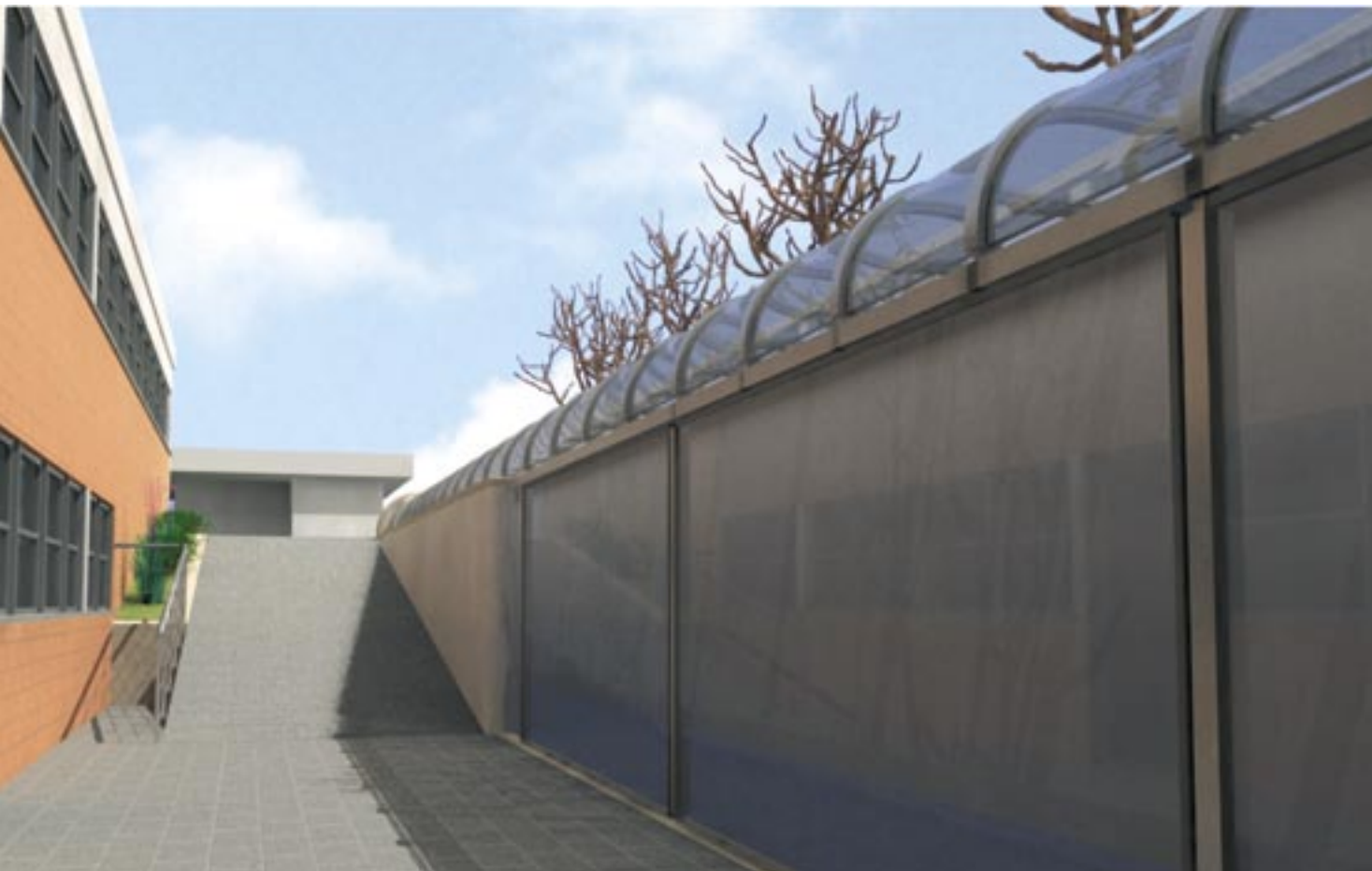
#### **Institute of Sports Medicine.**

The purpose of the unit is to reach the optimum integration among the different specialized departments with a view to the development of state-of-the-art diagnostic and therapeutic programs to face sports disease.

Traditional diagnostic radiology, CAT (Computerized Axial Tomography), Magnetic Resonance Imaging (MRI) and interventional radiology are carried out in the facilities.

The purpose of the unit is to reach the optimum integration among the different specialized departments with a view to the development of state-of-the-art diagnostic and therapeutic programs to face sports disease.

Traditional diagnostic radiology, CAT (Computerized Axial Tomography), Magnetic Resonance Imaging (MRI) and interventional radiology are carried out in the facilities.



Spazi per la diagnostica; sotto: spazi destinati a museo dello sport  
Spaces for diagnostics; below: Area for Sports Museum

L'edificio si sviluppa su un unico livello con corridoio centrale che distribuisce le stanze disposte su entrambe i lati; la superficie complessiva è di 740,00 m<sup>2</sup> mentre la superficie netta del singolo alloggio – da 3

posti letto – risulta essere di 20,70 m<sup>2</sup>. L'aerazione e l'illuminazione dei vani è garantita da ampie aperture lungo le pareti più lunghe dell'edificio, opportunamente schermate da una parete ventilata in cotto tipo "Sannini

Impruneta". All'interno dell'edificio in linea, come pure per quelli a torre, è prevista la realizzazione di spazi comuni per gli atleti.

I fabbricati con la tipologia a torre sono 4 e saranno ubicati negli spazi attualmente



*A further design, completed in the month of September 2008, concerns the construction of the **Physiotherapy Centre with Hydrotherapy**. The structural works to be built are necessary with a view to the plan aimed at the distributive rearrangement of the areas being used by the Institute of Sports Medicine – Physiotherapy Centre with Hydrotherapy.*

*The new area, to be used for medical assistance to the athletes, was provided with a hydrotherapy pool with regulated water-flow, hydromassage inside and outside the pool, water jet massages to relax the overworking muscles after the intense training sessions and an ice pool for the therapy based on the alternation of hot and cold water sprays.*

*The gross planimetric dimensions of the building with the hydrotherapy pool are equal to 285.00 m<sup>2</sup> approximately. The building is approximately 3 m high, the hydrotherapy pool is approximately 1.95 m deep while the ice pool is approximately 1.60 m deep.*

*The **Department of Sports Science** was also designed. To comply with the plan aimed at restoring the building used as executive headquarters starting from the already existing one thus regarding the new building as an extension to the old one, the new design approach is easily identifiable in terms of*



destinati a verde compresi fra le vecchie foresterie. Per garantire i volumi necessari gli edifici occupano con una struttura a *ponte* anche la strada interna al fine di mantenere quanto più possibile la zona verde.

Ogni edificio a torre è costituito da 2 livelli a uso foresteria e da un piano terra destinato ad attività collettive. In ogni torre, sono previste 8 camere per ogni livello; le camere del primo livello sono di maggiori dimensioni e ospitano 3 posti letto, quelle del livello superiore, ospitano 2 posti letto e sono caratterizzate da balconcini a loggia coperti da pensiline in acciaio e vetro. Su ogni livello, infine, un doppio corridoio collega le stanze con il corpo scala. Altro elemento caratterizzante le torri è il sistema di collegamento verticale, costituito da una scala in linea, ubicata assialmente all'edificio e strutturata in modo tale da scapolare il solaio sovrastante il percorso veicolare che, a norma di legge, deve avere un'altezza minima di 4,50 m.

Per rendere omogenee queste aree di intervento con le strutture preesistenti, sarà realizzato, con una struttura in metacrilato, un percorso pedonale coperto che collegherà gli edifici preesistenti con i nuovi. Le nuove realizzazioni consentiranno di usufruire, in totale, tra l'edificio in linea e gli edifici a torre, nonché le foresterie esistenti, di 392 posti letto e di un numero complessivo di 174 stanze con relativi servizi.

### Istituto di Medicina dello Sport

Il progetto si compone di varie realizzazioni, tra cui il dipartimento di **diagnostica per immagini** che ospiterà tutte le funzioni di emergenza-urgenza a partire dalla predisposizione di una camera calda, un'area

coperta dedicata all'accesso delle ambulanze tramite un'apposita rampa.

Un ruolo centrale sarà riservato all'area *triage* posta in posizione baricentrica rispetto all'intero edificio, in diretto rapporto con gli ingressi e alla camera calda, articolata in due spazi molto importanti, una reception di prima accoglienza e uno spazio chiuso di prima valutazione del paziente, organizzato in 3 box.

Il dipartimento si pone come obiettivo l'integrazione ottimale delle diverse strutture specialistiche, per la realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutici di avanguardia riguardanti le malattie dello sport.

Le strutture realizzano le proprie attività nell'ambito di radiologia diagnostica tradizionale, tomografia assiale computerizzata (TAC), risonanza magnetica (RM) e interventistica.

Altro progetto, ultimato nel mese di settembre 2008 è il **Centro fisioterapico con idroterapia**. Le opere previste risultano necessarie per attuare il progetto di riqualificazione distributiva degli spazi in uso all'Istituto di Medicina dello Sport-Centro fisioterapico con idroterapia.

Il nuovo spazio concepito per l'assistenza sanitaria agli atleti, si è arricchito di una vasca idroterapica con modulazione del flusso d'acqua, idromassaggio interno ed esterno alla vasca, massaggi a getto d'acqua specifici per i muscoli affaticati dagli intensi allenamenti e una vasca del ghiaccio per la terapia alternata caldo-freddo.

L'edificio destinato ad accogliere la vasca idroterapica ha dimensioni planimetriche lorde di circa 285 m<sup>2</sup>, per un'altezza di circa 3,00 m, la vasca idroterapica ha una profondità di circa 1,95 m e la vasca del ghiaccio ha una profondità di circa 1,60 m.

Inoltre, si è progettato il **Dipartimento di Scienza dello Sport**. La volontà di ristrutturare l'edificio destinato alla sede direttiva a partire da quello esistente e come sua estensione fa sì che a livello planimetrico di distribuzione sia facilmente riconoscibile la nuova intenzione progettuale.

Il corpo strutturato su due piani si articola intorno a un nucleo centrale destinato agli uffici dirigenziali, mentre sulle testate vengono disposte le funzioni rivolte al pubblico.

In particolar modo sulla testata nord trovano posto la palestra di ergometria e sulla testata sud il centro psicologico, in adiacenza del quale si è previsto di predisporre un'area di "privilegio visivo e culturale" dotando la struttura di una zona destinata a "piccolo" museo dello sport, in grado di accogliere reperti appartenuti a grandi campioni sportivi.

Altra importante peculiarità è che alle spalle del suddetto edificio è stata predisposta una corsia regolamentare per la corsa, dove attraverso una telecamera posta su di un carro ponte e manovrata da un operatore è possibile monitorare lo sforzo fisico compiuto dagli atleti.

All'interno di tale centro si effettueranno in particolare due tipi di analisi, una *cinematica*, attraverso il rilievo e l'analisi del movimento con la predisposizione di hardware come *Elite Smart 3D*, *Velocimetro Laser*, *Telecamera ad alta velocità*, *GPS proprietario InMotio* e *Virtualcam Sony* e software del tipo *DartFish*; e una analisi *dinamica* attraverso *Pedane di forza* e *Piattaforme inerziali* che possono essere studiate da normali postazioni computerizzate. ■

*planimetric distribution. The body, covering two levels, revolves around a central core mainly used for the executive offices, while public facilities are located on the heads.*

*In particular, the gym for ergometric exercises is located on the north head while the psychology centre is located on the south head. An area of "visual and cultural importance" will be arranged near the psychology centre thus providing the facility with an area that will include a sports museum containing memorabilia belonged to great sports champions.*

*A further important peculiarity is the arrangement of a regulation-size running track behind the above-mentioned building where the physical efforts made by the athletes can be monitored by an operator-actuated camera placed on a gantry crane. Two kinds of tests: a kinematic test, through the motion detection and analysis with the aid of hardware such as Elite Smart 3D, Laser Velocimeter, High-speed Camera, InMotio GPS and Virtualcam Sony and software such as DartFish, and a dynamic test by means of Footboards for postural evaluation and Inertial Platforms that can be studied from ordinary computerized positions, will be carried out inside this centre. ■*

